



ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO
Via F. Crispi, 25 – 98070 CASTELL'UMBERTO (ME) Tel: 0941438055 – fax: 0941438999
C.F. 95008750838 e-mail: meic83800e@istruzione.it pec: meic83800e@pec.istruzione.it
Sitoweb: www.iccastellumberto.edu.it

ALLEGATO

VERIFICA - VALUTAZIONE - CERTIFICAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI DOCIMOLOGICI

Verifica

La verifica, intesa come raccolta sistematica di dati ed elementi di informazione per la valutazione degli studenti, giova a misurare comportamenti, conoscenze, abilità e competenze, sviluppati a breve - medio - lungo termine, mediante prove strutturate, semistrutturate e non strutturate, lette, interpretate, confrontate e alla fine valutate su scale di misurazione, secondo criteri di oggettività e scientificità.

È questo un processo di grande rilevanza strategica che consente l'osservazione graduale sia dello sviluppo del processo di apprendimento sia dell'evoluzione dei vari momenti della progettazione curricolare. Le procedure di verifica vengono, quindi, programmate nell'ottica del rafforzamento dell'azione didattica - educativa, considerata non solo come conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali, ma anche come servizio di qualità, adeguato ai bisogni.

Le singole verifiche disciplinari, continue ed articolate nei diversi momenti dell'attività didattica, sono effettuate attraverso strumenti diversi, quali: prove oggettive, prove comuni, prove scritte e orali, prove pratiche, schede operative, test, elaborati, osservazioni, lavori individuali, colloqui, questionari e ogni altra tipologia di prova consona all'accertamento dell'oggetto di verifica.

Nel nostro istituto, secondo delibera collegiale n. 12 del 5 settembre 2019, in riferimento al punto n.13 dell'o.d.g.: *suddivisione dell'anno scolastico*, sono previste n. 2 prove scritte e n. 2 prove orali per ciascun quadrimestre. Ogni docente può comunque liberamente somministrare un numero maggiore di prove, in relazione alle proprie esigenze valutative degli alunni.

Nello specifico la verifica si articola in tre fasi:

- **iniziale**
- **in itinere**
- **finale**

Per la verifica in ingresso il Collegio ritiene opportuno seguire criteri che mirino ad effettuare una diagnosi di partenza, mediante la rilevazione dei prerequisiti cognitivi su cui poggiare la prassi educativa e didattica, e a rivelare i bisogni formativi dei discenti, legati anche al contesto socio-ambientale e a situazioni di svantaggio culturale.

Per la verifica, in itinere e finale, del livello di raggiungimento delle finalità prefissate e, conseguentemente, del progetto iniziale, si ritiene opportuno, sulla base di intese raggiunte nelle sedi dipartimentali, seguire i criteri sotto indicati:

- la congruità tra la progettazione curricolare e la realizzazione delle attività in rapporto ai bisogni e alle esigenze dimostrate;
- Il raggiungimento degli esiti culturali e formativi a seguito di un percorso pianificato;
- la corrispondenza degli obiettivi con i risultati attesi e la misurazione degli esiti in rapporto al

target ipotizzato;

- la predisposizione di prove comuni disciplinari, da somministrare in tutte le classi parallele di ogni ordine di scuola, per garantire unitarietà al progetto educativo dell'istituto.

Valutazione

La valutazione è un processo complesso, sistematico e continuo, che riveste un ruolo importante nella qualificazione dell'azione educativa della scuola, anche in riferimento alle diversità individuali e alla promozione delle pari opportunità.

Essa è parte integrante di qualsiasi attività formativa, in quanto consente non solo di verificare i livelli di apprendimento, ma anche l'efficacia didattico - formativa al fine di operare eventuali correzioni, "aggiustamenti di tiro" ed interventi migliorativi al progetto educativo.

Il nostro istituto attua, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, una procedura di valutazione efficace e conforme alle **nuove indicazioni normative del D.L. n. 62/2017 e del D.M. 741/2017**, che si estrinseca nella lettura comparata ed interpretativa dei dati relativi alla duplice sfera cognitiva e comportamentale dell'alunno e nella formulazione di giudizi coerenti con i criteri di validità, attendibilità, equità e trasparenza. L'obiettivo prioritario è quello di seguire gli andamenti nel tempo dell'alunno, ma sempre in funzione di promozione delle potenzialità nascoste, considerando regressi e progressi in una prospettiva di recupero - potenziamento dei requisiti posseduti e mai di punizione degli insuccessi e dei disagi.

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". (D.L. n. 62 – art 1, comma 1).

"La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa". (D.L. n. 62 – art 1, comma 2).

La valutazione, nei tre ordini di scuola, scaturisce dalla misurazione sommativa e formativa degli obiettivi programmati, per i quali sono stati definiti strumenti oggettivi di misurazione e valutazione, comprensivi di indicatori e descrittori di valutazione. La misurazione, frutto di acquisizione di dati, elementi oggettivi, conoscenze, abilità e competenze, rapportate alle singole discipline, si basa su diverse tipologie di scale di punteggio, corrispondenti alla votazione numerica ministeriale, la cui scelta viene condivisa dai docenti dei Dipartimenti di ogni ordine di scuola. Il risultato finale del processo valutativo si evince dal giudizio di sintesi e da quello espresso in voto numerico

Per garantire oggettività e scientificità al momento valutativo, sono state predisposte dalla scuola delle rubriche indicative dei criteri collegiali definiti nei Dipartimenti disciplinari.

La valutazione, quale strumento di formazione e di controllo del percorso formativo, si articola in:

- **Valutazione diagnostica**

Viene effettuata, nel primo periodo dell'anno scolastico, attraverso la somministrazione di test d'ingresso tesi ad accertare i prerequisiti culturali degli allievi.

- **Valutazione in itinere**

È finalizzata a monitorare la validità del processo di insegnamento/apprendimento nonché ad attivare eventuali interventi di recupero, sostegno, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze e/o a modificare comportamenti non conformi alle regole della convivenza scolastica.

- **Valutazione finale**

Alla sua definizione concorrono tutti i dati emersi nel corso dell'anno: situazione di partenza, partecipazione ed interesse, impegno e profitto, assiduità nella frequenza delle lezioni, progressi rispetto ai livelli iniziali.

Scuola Primaria e secondaria di I grado

La valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado viene condotta a scansione periodica (due quadrimestri), come stabilito dal Collegio dei docenti con delibera n. 12, nella seduta del 5 settembre 2019, in riferimento al punto n. 13 dell'o.d.g.: *suddivisione dell'anno scolastico*.

Viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni e agli scrutini intermedi e finali:

- i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- i docenti che svolgono attività di potenziamento;
- i docenti che svolgono attività di approfondimento.

I docenti, anche di altro grado, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e delle alunne del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna disciplina di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.” (D.L. n. 62 – art 2, comma 1).

Detta valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, ovvero da **un giudizio** che indichi i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione” trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico- geografica, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è espressa con giudizio sintetico su nota distinta sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione del comportamento, per tutto il primo ciclo, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico**, riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla sc. sec. di I grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR N. 249/1998), al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

In conformità alle indicazioni del D.L. n. 62/2017, i **criteri e le modalità di valutazione** adottati, sono quelli stabiliti dal Collegio dei docenti con delibera n. 17, nella seduta del 24 settembre 2019, in riferimento al punto n. 2 dell'o.d.g.: *aggiornamento PTOF- annualità 2019/2020*. Detti criteri e modalità, aggiornati nel corrente a.s. 2024-2025 per la Scuola Secondaria di primo grado, vengono esplicitati mediante griglie descrittive dei livelli di apprendimento e del comportamento, di seguito allegate.

I giudizi valutativi per ogni disciplina sono riportati nella scheda di valutazione mediante attribuzione di voti determinati in sede di scrutinio.

I livelli di competenze, concordati collegialmente sia al termine del ciclo di scuola primaria che di quello di scuola secondaria, e registrati nel documento di certificazione delle competenze, sono i seguenti:

- **Livello avanzato (voto 9/10):** coincide con il possesso completo ed approfondito dei contenuti e una piena padronanza delle competenze, che permettono allo studente di operare in modo autonomo, originale, critico e creativo e di raggiungere un'ottima valutazione.
- **Livello intermedio (voto 8):** coincide con il conseguimento degli obiettivi prefissati. Le competenze si esprimono attraverso conoscenze consolidate, analisi e rielaborazione delle informazioni, attuazione di procedure anche complesse interdisciplinari.
- **Livello intermedio (voto 7):** coincide con il raggiungimento delle conoscenze e degli obiettivi fondamentali.
- **Livello base (voto 6):** coincide con una basilare padronanza delle competenze e dei contenuti, acquisita in modo non approfondito, ma è giudicata idonea, alla fine dell'intero percorso formativo, per passare al segmento successivo e per ottenere una valutazione di sufficienza.
- **Livello iniziale (voto 5):** coincide con una padronanza minima delle conoscenze, delle abilità e

delle competenze e l'acquisizione di un metodo di lavoro poco autonomo.

- Livello iniziale (voto 4): coincide con un rilevante divario fra gli obiettivi fissati e i risultati dell'alunno, evidenziati in prestazioni assai carenti.

In base ai dati riportati sul registro elettronico, in sede di scrutinio, vengono trascritti sulla scheda di valutazione, sul tabellone e sul registro generale i livelli di profitto delle varie discipline, espressi in valori numerici e corredati di giudizio, e i livelli di comportamento espressi in giudizio descrittivo, raggiunti da ogni alunno.

Nella valutazione i Consigli tengono conto delle modificazioni e dei progressi riscontrati sul piano cognitivo e comportamentale rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi ipotizzati nella programmazione. Oltre alla progressiva acquisizione di contenuti ed abilità disciplinari, sono oggetto di valutazione: i livelli di competenze, l'impegno, l'interesse, il senso di partecipazione ed infine il grado di maturazione globale.

Gli alunni e le famiglie ricevono un'informazione trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni, periodiche e finali, effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico.

Riguardo ai criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, si tiene conto di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti con delibera n. 17, nella seduta del 24 settembre 2019, in riferimento al punto n. 2 dell'o. d. g.: *aggiornamento PTOF-annualità 2019/2020* quanto segue:

- a) Le alunne e gli alunni della **scuola primaria** sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e ai quali, in sede di scrutinio, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.
- b) Le alunne e gli alunni della **scuola secondaria di I grado** sono ammessi alla classe seconda e terza e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e ai quali, in sede di scrutinio, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione
- c) La procedura di valutazione relativa ad alunni che presentano delle insufficienze, più o meno gravi, e carenze riguardo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, viene effettuata dai contitolari della classe per la primaria e dal consiglio di classe per la secondaria di I grado, con particolare attenzione rivolta all'utilizzo di specifiche **strategie** per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- d) Per gli alunni che presentano una o più insufficienze gravi **il giudizio di un'eventuale ammissione alla classe successiva** sarà espresso dai contitolari della classe, nella primaria, e dal Consiglio di classe, nella scuola secondaria di I grado, con ampie ed articolate motivazioni, e dovrà scaturire dall'analisi dei seguenti indicatori:
 - ✓ gli incrementi personali e i progressi dell'alunno rispetto ai livelli di partenza;
 - ✓ la fisionomia della classe, il vissuto scolastico del discente e lo status socio- economico e culturale delle famiglie;
 - ✓ la diversità, intesa come individualità che racchiude le varie dimensioni della personalità;
 - ✓ le capacità in entrata e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune;
 - ✓ l'atteggiamento disponibile verso l'apprendimento;
 - ✓ la risposta positiva alle varie pratiche didattiche di recupero e di inclusione.
- e) Il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva dovrà essere espresso dal Consiglio di Classe, con deliberazione assunta, a seconda dei casi, all'unanimità o a maggioranza, **secondo criteri e scopi pedagogici**, atti a garantire la valenza formativa dell'azione valutativa.
- f) Il giudizio di **non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato** dovrà essere espresso, nella scuola primaria, con decisione assunta all'unanimità dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di I grado, con decisione assunta a maggioranza o all'unanimità dal **Consiglio di classe** tenendo presenti le sotto elencate motivazioni:
 - ✓ **presenza di più di due insufficienze gravi, che riguardino in particolare le discipline italiano e matematica, e di diffuse insufficienze lievi;**
 - ✓ **mancata progressione dei livelli di apprendimento, documentata attraverso i**

processi didattici attuati;

✓ **sviluppo inadeguato delle competenze chiave e di cittadinanza, documentato nelle fasi di pianificazione ed attuazione di interventi;**

✓ **risposta negativa a tutte le pratiche di recupero ed inclusione, opportunamente documentate.**

In questo caso la delibera collegiale deve essere **analiticamente motivata** e supportata da:

- ✓ Analisi e monitoraggio costante della situazione dell'alunno, nelle riunioni periodiche del Consiglio;
- ✓ Attività di controllo delle consegne;
- ✓ Pianificazione di interventi specifici, mirati al recupero delle carenze, e mappatura degli esiti cognitivi;
- ✓ Coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);
- ✓ Forme frequenti di interventi educativi nei confronti dell'alunno poco volitivo e poco responsabile.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, stabilite dal Collegio dei docenti, purché la frequenza fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. La non validità dell'anno scolastico determina la non ammissione alla classe successiva.

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 e 9 bis del DPR N. 249/1998, modificato dal DPR 235/2007;
- c) Avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti indispensabili.

Il voto di ammissione all'esame viene espresso dal consiglio di classe sulla base del percorso triennale effettuato dagli alunni. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline si può attribuire un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La comunicazione della valutazione è un'operazione che viene condotta in momenti stabiliti del percorso, mediante modalità e strumenti amministrativi, generalmente accompagnati da avvisi, sul sito web della scuola, indirizzati ai genitori.

Gli alunni e le famiglie ricevono un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico.

La procedura della **valutazione esterna** è attuata dall'**INVALSI** al fine di accertare i livelli di apprendimento, in italiano e matematica, degli alunni delle classi seconde della primaria e, in italiano, matematica ed inglese, degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in riferimento ai parametri nazionali. (D.L. N. 62, Capo II, art. 4 e art. 7).

Per le alunne e gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, risultati assenti per gravi motivi documentati e valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento sarà effettuata sulla base delle indicazioni normative contenute nel **D.L. n. 62 capo II - art. 11, commi 1-15.**

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. Tale procedura si basa sulla descrizione dello sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle

competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. Si tratta di un'operazione delicata che attesta il possesso di requisiti, espressi in livelli di padronanza, raggiunti dai singoli allievi.

A tal fine vengono utilizzati i modelli nazionali emanati dal MIUR (D.L. n. 62, capo II, art. 9) sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente, definito nelle Indicazioni nazionali;
- ancoraggio alle competenze del quadro europeo;
- definizione, mediante giudizi descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione di eventuali specifiche competenze sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il PEI e il PDP per le alunne e gli alunni BES;
- indicazione del livello raggiunto nelle prove nazionali, per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZI ANALITICI
<p>Frequenza</p> <p>Regole</p> <p>Collaborazione e partecipazione</p> <p>Autonomia e responsabilità</p> <p>Provvedimenti disciplinari</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequenta regolarmente. - Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le persone, gli ambienti, i materiali propri e altrui, gli orari e le scadenze. - Partecipa alle attività scolastiche in modo costruttivo, propositivo ed è stimolo positivo nei confronti degli altri. L'interesse verso le proposte formative è continuo, l'impegno costante e collabora con i compagni e gli insegnanti in modo costruttivo, anche nella realizzazione di progetti condivisi. - È consapevole del suo stare a scuola e sa adeguare il proprio comportamento ai diversi momenti della vita scolastica. È consapevole delle sue capacità e porta a termine il proprio lavoro in modo autonomo. - Non si registrano note sul registro. 	<p>OTTIMO/RESPONSABILE E CORRETTO</p> <p>Voto 10</p>
<p>Frequenza</p> <p>Regole</p> <p>Collaborazione e partecipazione</p> <p>Autonomia e responsabilità</p> <p>Provvedimenti disciplinari</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequenta regolarmente. - Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le persone, gli ambienti, i materiali propri e altrui, gli orari e le scadenze. - Partecipa alle attività scolastiche in modo attento e attivo. L'interesse verso le proposte formative è continuo, l'impegno regolare e collabora con i compagni e gli insegnanti, anche nella realizzazione di progetti condivisi. È consapevole del suo stare a scuola e sa adeguare il proprio comportamento ai diversi momenti della vita scolastica. È consapevole delle sue capacità e porta a termine il proprio lavoro in modo autonomo. - Non si registra più di un richiamo generico sul registro. 	<p>DISTINTO/CORRETTO</p> <p>Voto 9</p>
<p>Frequenza</p> <p>Regole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno frequenta generalmente in modo regolare. - Stabilisce rapporti complessivamente corretti con gli altri, rispettando generalmente i materiali propri e altrui e gli orari. 	<p>BUONO/ABBASTANZA CORRETTO</p> <p>Voto 8</p>

<p>Collaborazione e partecipazione</p> <p>Autonomia e responsabilità</p> <p>Provvedimenti disciplinari</p>	<p>Non sempre rispetta le scadenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle attività scolastiche in modo abbastanza attivo. L'interesse e l'impegno verso le proposte formative sono abbastanza adeguati ed è generalmente in grado di collaborare con i compagni e gli insegnanti. - Si comporta in modo abbastanza adeguato nei diversi momenti della vita scolastica. Porta a termine il proprio lavoro in modo autonomo. - Non si registra più di una nota disciplinare sul registro o sul diario. 	
<p>Frequenza</p> <p>Regole</p> <p>Collaborazione e partecipazione</p> <p>Autonomia e responsabilità</p> <p>Provvedimenti disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno frequenta in modo non sempre regolare. - Si comporta con adulti e coetanei in modo non sempre corretto. Rispetta in modo parziale l'ambiente scolastico e il materiale proprio e altrui. Non sempre rispetta l'orario scolastico e i tempi delle consegne. - Partecipa in modo discontinuo e fa fatica a collaborare nelle attività scolastiche. - Sta cercando di consolidare atteggiamenti e comportamenti idonei alla vita scolastica, ma non sempre riesce ad agire in modo responsabile e a controllare il proprio comportamento. - Non sempre porta a termine il proprio lavoro in modo autonomo. - Si registrano infrazioni sporadiche del regolamento con note sul registro o sul diario. 	<p>DISCRETO/NON DEL TUTTOCORRETTO Voto 7</p>
<p>Frequenza</p> <p>Regole</p> <p>Collaborazione e partecipazione</p> <p>Autonomia e responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno frequenta in modo non sempre regolare. - Fatica a rispettare le regole e si comporta con adulti e coetanei in modo scorretto, arrecando danni dentro e fuori l'edificio scolastico. Talvolta danneggia i locali, gli arredi della scuola e i materiali altrui. Non sempre rispetta l'orario scolastico e i tempi delle consegne. - Fa fatica a partecipare alle attività scolastiche, disturbando in modo reiterato le attività. Non è collaborativo e in alcune situazioni tiene un atteggiamento oppositivo. - Sta cercando di acquisire atteggiamenti e comportamenti più 	<p>SUFFICIENTE/SCORRETTO Voto 6</p>

<p>Provvedimenti disciplinari</p>	<p>idonei alla vita scolastica, ma non sempre agisce in modo responsabile e a controllare il proprio comportamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fa fatica a portare a termine il proprio lavoro anche quando supportato. - Si registrano infrazioni reiterate del regolamento scolastico con note sul registro di classe o sul diario, eventuali richiami dal Dirigente scolastico e/o eventuali sospensioni di uno o più giorni. 	
<p>Frequenza</p> <p>Regole</p> <p>Collaborazione e partecipazione</p> <p>Autonomia e responsabilità</p> <p>Provvedimenti disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno frequenta in modo non sempre regolare. - Fatica a rispettare le regole e mostra scarsa disponibilità a relazionarsi con adulti e compagni con i quali si comporta spesso in modo scorretto e oppositivo. Arreca danni dentro e fuori l'edificio scolastico, talvolta danneggia i locali, gli arredi della scuola e i materiali altrui. Non sempre rispetta l'orario scolastico e i tempi delle consegne. - Non partecipa alle attività scolastiche, disturbando in modo reiterato le attività. - Deve ancora maturare atteggiamenti e comportamenti adeguati alla vita scolastica, poiché fa fatica ad agire in modo responsabile e a controllare il proprio comportamento. - Non riesce ancora a portare a termine il proprio lavoro anche se supportato. - Si registrano infrazioni del regolamento scolastico con note sul registro di classe o sul diario, richiami dal Dirigente scolastico e sospensioni di almeno 15 giorni. 	<p>INSUFFICIENTE/ GRAVEMENTE SCORRETTO Voto 5</p>

Suggerimenti per la personalizzazione dei giudizi

Comportamento: corretto, sempre corretto, generalmente corretto, non sempre pienamente corretto, poco corretto, scorretto. **Uso dei materiali della scuola:** responsabile, appropriato, generalmente appropriato, accurato, non sempre accurato, trascurato, irresponsabile. **Rispetto del regolamento d'Istituto:** scrupoloso, consapevole, costante, poco costante, inadeguato. **Frequenza:** assidua, generalmente regolare, irregolare, discontinua, saltuaria. **Partecipazione alla vita di classe:** attiva, collaborativa, propositiva, generalmente attiva, adeguata, sufficiente, poco interessata, disinteressata.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Indicatori	Descrittori	Livello di competenze	Votazione numerica
Padronanza delle conoscenze ed abilità di base	Padroneggia in modo completo ed approfondito conoscenze ed abilità acquisite.	AVANZATO	10
Sviluppo delle competenze	Applica le conoscenze e le abilità in situazioni nuove; svolge autonomamente compiti e risolve problemi complessi. Rielabora ed integra con altri saperi le proprie esperienze culturali, usando il pensiero logico-intuitivo e critico e la capacità di assimilazione di nuove informazioni.		
Capacità d'uso degli strumenti espressivi e comunicativi	Utilizza con efficacia gli strumenti espressivi e comunicativi. Il linguaggio è appropriato, ricco e personalmente curato.		
Impiego delle strategie di studio	Applica meticolosamente le strategie di studio e di lavoro. La partecipazione al dialogo educativo è costruttiva.		
Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale	Arricchisce il patrimonio culturale di conoscenze aggiornate, utilizzando brillantemente abilità e competenze acquisite. Sa progettare e realizzare percorsi di apprendimento, valutare i risultati e pianificare eventuali correttivi. È in grado di svolgere ruoli di responsabilità nellavoro di classe, collabora costruttivamente nelleattività, assume iniziative personali, presta aiuto a chine ha bisogno e affronta le difficoltà mettendo apunto soluzioni originali.		
Livello di sviluppo degli apprendimenti	Consegue livelli di apprendimento notevoli.		
Padronanza delle conoscenze ed abilità di base	Possiede conoscenze e abilità complete e ben strutturate.	AVANZATO	9
Sviluppo delle competenze	Applica le conoscenze e le abilità in situazioni nuove, svolge autonomamente compiti e risolve		

	<p>problemi complessi. Rielabora ed integra i diversi saperi, manifestando capacità logico-analitiche.</p>		
Capacità d'uso degli strumenti espressivi e comunicativi	Utilizza in modo appropriato gli strumenti espressivi e comunicativi. Il linguaggio è fluido, appropriato e vario.		
Impiego delle strategie di studio	Impiega corrette strategie di studio e di lavoro. La partecipazione al dialogo educativo è attiva.		
Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale	<p>Arricchisce il suo patrimonio culturale di conoscenze nuove e ben strutturate.</p> <p>Pianifica autonomamente gli itinerari di apprendimento, lavora con senso di responsabilità, collabora con i docenti e i compagni, affronta le difficoltà come sfide da superare.</p>		
Livello di sviluppo degli apprendimenti	Consegue livelli di apprendimento apprezzabili.		
Padronanza delle conoscenze ed abilità di base	Padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità.	INTERMEDIO	8
Sviluppo delle competenze	È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere compiti e problemi legati all'esperienza in contesti noti.		
Capacità d'uso degli strumenti espressivi e comunicativi	Utilizza con proprietà gli strumenti espressivi e comunicativi. Il linguaggio è generalmente corretto ed appropriato.		
Impiego delle strategie di studio	Impiega corrette strategie di studio e di lavoro. La partecipazione al dialogo educativo è generalmente attiva.		
Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale	<p>Amplia il suo patrimonio dei saperi con nuove conoscenze.</p> <p>Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile ed autonomo. Collabora in modo propositivo con i docenti e i compagni, presta aiuto a chi ne ha bisogno.</p>		
Livello di sviluppo degli apprendimenti	Consegue livelli di apprendimento buoni.		
Padronanza delle conoscenze ed abilità	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.	INTERMEDIO	7

di base			
Sviluppo delle competenze	Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti che coinvolgono conoscenze e abilità padroneggiate con una certa sicurezza. Riesce ad effettuare semplici collegamenti interdisciplinari.		
Capacità d'uso degli strumenti espressivi e comunicativi	Usa in modo chiaro e corretto gli strumenti espressivi e comunicativi, senza elaborazioni stilistiche personali. Il linguaggio è generalmente lineare e corretto.		
Strategie di studio	Adotta strategie di studio e di lavoro non sempre funzionali. La partecipazione al dialogo educativo è generalmente attiva.		
Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale	Realizza progressi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità di base, impegnandosi in modo complessivamente continuo.		
Livello di sviluppo degli apprendimenti	Consegue livelli di apprendimento discreti.		
Padronanza delle conoscenze ed abilità di base	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale.	BASE	
Sviluppo delle competenze	Applica le conoscenze e le abilità in situazioni note. Esegue i compiti con indicazioni personalizzate e un grado accettabile di autonomia.		6
Capacità d'uso degli strumenti espressivi e comunicativi	Utilizza in modo non sempre appropriato e con qualche difficoltà gli strumenti espressivi e comunicativi. Il linguaggio è semplice ed essenziale.		
Strategie di studio	Adotta strategie di studio poco funzionali e non sempre autonome.		
Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale	Realizza lenti progressi sul piano culturale, acquisendo una basilare consapevolezza di informazioni ed abilità essenziali. Lavora con modesto senso di responsabilità ed autonomia.		
Livello di sviluppo degli apprendimenti	Consegue livelli di apprendimento sufficienti.		

Padronanza delle conoscenze ed abilità di base	Possiede conoscenze parziali e frammentarie ed abilità incerte e carenti.	INIZIALE	4/5
Sviluppo delle competenze	Applica le conoscenze e le abilità per svolgere compiti semplici, in situazioni note, solo se opportunamente guidato.		
Capacità d'uso degli strumenti espressivi e comunicativi	Utilizza con difficoltà gli strumenti espressivi e comunicativi. Il linguaggio è scarno e non del tutto corretto sul piano grammaticale e sintattico.		
Strategie di studio	Non è autonomo nell'impiego delle strategie di studio e di lavoro. La partecipazione al dialogo educativo è generalmente inadeguata.		
Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale	Rivela progressi assai lenti nello sviluppo cognitivo, nell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.		
Livello di sviluppo degli apprendimenti	Consegue un livello di apprendimenti non sufficiente.		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Giudizi globali da riportare nel Documento di valutazione

Livello avanzato - votazione 10

L'alunno padroneggia in modo completo ed approfondito le conoscenze e le abilità. Le applica in situazioni nuove e nella risoluzione di problemi complessi. Assume iniziative e porta a termine i compiti in modo autonomo e responsabile. Rivela progressi notevoli nel processo formativo. Utilizza correttamente le strategie di studio. Ottimo è il livello degli apprendimenti.

Livello avanzato - votazione 9

L'alunno possiede conoscenze e abilità complete e ben strutturate e le applica in situazioni nuove. Lavora con senso di responsabilità, autonomia e spirito collaborativo. Utilizza correttamente le strategie di studio. Rivela progressi significativi nel processo formativo. Apprezzabile è il livello degli apprendimenti.

Livello intermedio - votazione 8

L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità e le applica per risolvere compiti e problemi legati all'esperienza e in contesti noti. Utilizza correttamente le strategie di studio. Rivela progressi nel processo formativo. Buono è il livello degli apprendimenti.

Livello intermedio- votazione 7

Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità e le utilizza per risolvere compiti e problemi legati all'esperienza e in contesti noti. Adotta strategie di studio e di lavoro non sempre funzionali e d'autonome. Realizza progressi adeguati nel processo formativo. Discreto è il livello degli apprendimenti.

Livello base - votazione 6

Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale e le applica in situazioni note. Adotta strategie di studio e di lavoro personalizzate. Realizza progressi lenti nel processo formativo. Sufficiente è il livello degli apprendimenti.

Livello iniziale – votazione 4/5

L'alunno possiede conoscenze parziali e frammentarie ed abilità incerte. Opera con difficoltà per risolvere compiti semplici in situazioni note e rivela scarsa autonomia nell'impiego delle strategie di studio e di lavoro. Non realizza progressi incisivi nel processo formativo. Inadeguato è il livello degli apprendimenti.

**CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'IRC E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Giudizio	Interesse	Livelli di apprendimento
ECCELLENTE	Lo studente mostra uno spiccato interesse ed un'efficace partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le utilizza in forma chiara ed originale.
OTTIMO	Lo studente mostra spiccato interesse e consapevole partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
DISTINTO	Lo studente mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze complete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.
BUONO	Lo studente mostra un adeguato interesse ed una buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze organiche e sa applicarle in modo adeguato.
DISCRETO	Lo studente mostra un adeguato interesse ed una discreta partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze discrete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze sufficienti e sa applicarle in modo non sempre adeguato.
INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.